



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019 COMUNE DI PRATO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PER LE ELEZIONI COMUNALI 2019
DEL COMUNE DI PRATO



MOVIMENTO 5 STELLE



Il MOVIMENTO 5 STELLE non è un partito politico ma un movimento che nasce dal basso e, proprio per questa nostra caratteristica, il primo passo è stato quello di confrontarci con i cittadini.

L'ascolto è una delle fasi che caratterizzano il nostro percorso di formulazione delle proposte: tutti i suggerimenti e le richieste che ci sono pervenute dai cittadini sono state inserite in vario modo nel programma che sarà comunque in divenire, integrabile tramite la partecipazione e la consultazione di tutti i cittadini, aperto e in movimento.

La nostra è una rivoluzione culturale che deve portare tutti ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una democrazia evoluta.

CAMBIAMO VOLTO ALLA CITTA'

Prato è oggi una città post-industriale, in crisi per non avere ancora trovato, dopo la perdita di primato dell'industria tessile, un modo per reinventarsi e rilanciarne l'economia. Noi crediamo fortemente che la nostra città abbia le risorse e i valori per aprire una nuova stagione e uscire dalla crisi e che l'unico modo per farlo, oltre al sostegno delle realtà economiche già esistenti, sia la promozione e lo sviluppo del turismo e della cultura.

I nostri impegni sono per la tutela dell'ambiente, la mobilità sostenibile, l'urbanistica sostenibile, il lavoro e la dignità delle persone, una nuova gestione della pubblica amministrazione, la partecipazione e la trasparenza. Vogliamo una città verde, pulita, moderna, inclusiva, senza degrado, dove i beni sono oggetto di cura e manutenzione costanti e i dove servizi funzionano e i cittadini possano tornare a riappropriarsi dei loro spazi e delle loro istituzioni. Vogliamo eliminare sprechi e clientelismo da ogni ufficio pubblico.

Siamo profondamente convinti che una buona politica debba prima occuparsi della gestione dell'ordinario per poi passare eventualmente anche allo straordinario. Per questo diciamo NO a grandi opere e SI alla cura e la manutenzione di tutti i giorni: non ha senso progettare parchi se poi non si riesce a curare i piccoli giardini esistenti, progettare interramenti da milioni di euro se le strade sono piene di buche, ristrutturare uno stadio ad uso di pochi se poi le piscine e le palestre cascano a pezzi.

Queste sono le nostre linee guida su cui verrà fatta la programmazione quinquennale del mandato



TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La nostra è una rivoluzione culturale che deve portare tutti ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una democrazia evoluta.

L'obiettivo principale è quello di porre il cittadino al centro della vita amministrativa della città e garantire la totale trasparenza dell'attività amministrativa di governo della città. Il Palazzo Comunale deve essere la casa di tutti i cittadini.

La trasparenza e la partecipazione sono i nostri principi cardine, che attuiamo attraverso strumenti di democrazia partecipativa, che prevede il coinvolgimento diretto dei cittadini, dando loro l'opportunità di prendere decisioni.

Queste le nostre proposte:

- Introduzione del referendum deliberativo senza quorum;
- Introduzione del referendum abrogativo senza quorum;
- Revisione del regolamento sulla partecipazione per aumentarne l'efficacia;
- Revisione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale: introduzione della question time del cittadino, bilancio partecipativo, gettoni a tempo per i consiglieri comunali;
- Revisione di tutti i portali istituzionali del Comune di Prato, istituzione di Open Municipio.



BILANCIO , RISORSE UMANE E PARTECIPATE

Presteremo grande attenzione alla struttura del bilancio dell'Ente, che presenta delle grosse criticità sulla spesa corrente lasciate in eredità dalle precedenti amministrazioni, così come evidenziato più volte dai sindaci revisori, e all'analisi delle sue singole voci nel dettaglio, per ottimizzare le risorse e ridurre tutti gli sprechi.

Al fine di garantire ai cittadini dei servizi di qualità e di quantità ci impegneremo nella riorganizzazione della macchina comunale e delle società partecipate. Le società partecipate non dovranno più essere, come spesso accade, solo centri di interesse e gestione clientelare ma aziende che funzionano ed erogano servizi utili alla collettività.

Queste le nostre proposte:

- Revisione del regolamento per la nomina dei membri dei CDA delle aziende partecipate: adozione di criteri di trasparenza e meritocrazia;
- Revisione di tutti i bilanci delle aziende partecipate, analisi per capire quale offre davvero servizi utili alla collettività e quali no;
- Riduzione delle spese correnti per consulenze esterne tramite un migliore impiego delle risorse umane interne;
- Riorganizzazione di tutta la macchina comunale e del suo personale interno: ricognizione carichi di lavoro per ciascun ufficio tramite ascolto di chi vi lavora, delle problematiche e delle criticità;
- Taglio a premi e indennità per i dirigenti, rotazione per i dirigenti;
- Eliminazione degli sprechi;
- Riorganizzazione ed efficientamento delle società partecipate;
- Valorizzazione della professionalità dei dipendenti;
- Attivazione ufficio fondi europei;
- Sburocratizzazione;
- Lotta e recupero evasione fiscale.



ACQUA PUBBLICA

Il programma dell'acqua pubblica è stato scritto da 27.000.000 di italiani che il 12 e 13 giugno 2011 hanno sancito il primato del concetto di bene comune sulle logiche di mercato.

Queste le nostre proposte:

- Ribadire in ogni sede il concetto di "Acqua come bene comune";
- Verificare, di intesa con gli altri comuni soci di Publiacqua S.p.A., la fattibilità della trasformazione della stessa in "Azienda di diritto pubblico", partecipata dai cittadini, e orientata esclusivamente alla produzione, erogazione e gestione del servizio idrico integrato nel territorio degli enti locali coinvolti, senza fini di lucro, così come sancito dal referendum sulla risorsa idrica del 12 e 13 giugno 2011;
- Piano d'informazione sul principio di acqua come risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e pubblicazione vademecum per il risparmio dell'acqua;
- Nel lungo periodo, piano di verifica e ristrutturazione della rete idrica, finalizzata al miglioramento del problema della dispersione d'acqua e della sostituzione delle condutture in cemento-amianto;
- Acqua pubblica certificata e monitorata. Pubblicazione costante, anche sul sito del Comune di Prato, delle analisi delle acque di falda e dei pozzi di captazione, con incentivazione dell'utilizzo dell'acqua del rubinetto tramite campagne informative mirate al fine di avere un risparmio rispetto all'acqua in bottiglia e la possibilità di ridurre la creazione di rifiuti;
- Installazione di ulteriori fontanelli pubblici estendendo la copertura del servizio in tutti i quartieri.



AMBIENTE

Il nostro intento è creare una città più vivibile per le persone che la vivono quotidianamente, rendendola salutare e confortevole, tutelando e sviluppando il verde pubblico, salvaguardando l'ambiente, riducendo l'inquinamento e la produzione dei rifiuti.

Vogliamo considerare le politiche per l'ambiente come un investimento culturale, sociale ed economico piuttosto che una "perdita".

Queste le nostre proposte:

- Promuovere maggiormente l'educazione ambientale nelle scuole;
- Fermare il consumo di suolo al fine di salvaguardare l'ambiente e il territorio;
- Riduzione dell'inquinamento in città agevolando l'uso di mezzi pubblici, car sharing e veicoli ecosostenibili al fine di incentivare e migliorare la mobilità sostenibile;
- Riqualificazione, valorizzazione e cura delle aree già destinate dal Piano Operativo a verde urbano e identificazione di nuovi spazi da destinare a verde pubblico;
- No alla costruzione di inceneritori e forni crematori nel nostro Comune, impegno esteso anche a livello regionale, e migliore gestione di quelli esistenti;
- No alla costruzione della nuova pista dell'aeroporto di Firenze, sostenendo il miglioramento dei collegamenti con l'aeroporto di Pisa.



TUTELA DEGLI ANIMALI

Crediamo fortemente che in una società civile sia importante tutelare anche il diritto degli animali, intesi come esseri viventi.

Queste le nostre proposte:

- Maggiori controlli e sanzioni al fine di far rispettare il "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali";
- Restrizione ove possibile per spettacoli ed intrattenimenti con uso di animali;
- Incremento delle aree sgambatura per cani e manutenzione ottimali di quelle già esistenti;
- Maggiore supervisione nella gestione del canile e gattile comunale e promozione di campagne di sensibilizzazione che incentivino l'adozione di gatti e cani.



AGRICOLTURA

Il nostro intento è quello di preservare il territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale.

Queste le nostre proposte:

- Promozione del km 0, favorendo la nascita dei mercati nel centro storico e nelle periferie e promuovendo una campagna di educazione alimentare e ambientale;
- Proporre un progetto di orti urbani, laddove sarà possibile, nelle aree verdi marginali e/o abbandonate;
- Campagna di sensibilizzazione alla creazione di Gruppi di Acquisto Solidale (GAS);
- Promuovere i metodi di produzione biologica.

RIFIUTI

I rifiuti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, per il loro riuso, riciclo e recupero.

Dobbiamo diminuire la produzione di rifiuti ed aumentare la raccolta della parte differenziabile, in modo da diminuire sensibilmente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare agli inceneritori.

Queste le nostre proposte:

- Incentivare le sinergie fra azienda comunale (Alia S.p.A.) e aziende private per il riciclo ed il riuso di scarti industriali e urbani;
- Introduzione un sistema meritocratico e più favorevole in termini di tassazione per chi si attiene alle regole del riciclo, rispetta l'ambiente, non inquina e smaltisce correttamente i rifiuti (ad es. portando da sé i materiali nelle isole ecologiche) e sanzionatorio verso coloro che tengono un comportamento opposto, introducendo controlli più severi sanzioni anche per il mancato rispetto del suolo pubblico da parte di chi getta rifiuti per terra;
- Introduzione sperimentale della tariffazione puntuale fino alla messa a regime sull'intera città;
- Miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e introduzione dei principi dell'*economia circolare* e *rifiuti zero*;
- Obiettivo 2024 raccolta differenziata sopra l'80%;
- Riconversione dei cestini presenti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e progressiva installazione di quelli per la raccolta differenziata;
- Riammodernamento dell'impianto di depurazione e incenerimento G.I.D.A. (Baciacavallo) al fine di riconvertirlo in un impianto più moderno ed efficiente e, soprattutto, in linea con la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- Promozione dell'installazione di punti vendita di prodotti alla spina come latte, cereali, pasta, olio, vino, sapone e detersivo, in modo da ridurre i costi per gli imballaggi (risparmio per noi consumatori) ed i costi di smaltimento dei rifiuti;
- Promozione dell'installazione di raccoglitori automatici di contenitori usati e dell'installazione dei medesimi nei centri commerciali tipo "vuoto a rendere" con resa di scontrino spendibile, col concetto che chi rivende/produce rifiuti deve contribuire alla loro raccolta.



URBANISTICA SOSTENIBILE

I precedenti piani regolatori hanno privilegiato il consumo del territorio, impoverendolo, per costruire centri commerciali e edifici inutili, visto che ormai da anni si registra un alto numero di appartamenti e fondi commerciali sfitti.

Noi puntiamo ad un governo etico del territorio, a scelte urbanistiche di salvaguardia dello stesso e all'utilizzo di infrastrutture leggere e di spazi vivibili per pedoni e ciclisti.

Vogliamo una città che metta al primo posto il benessere dei cittadini e la qualità della vita.

Queste le nostre proposte:

- Cemento Zero: stop al consumo del territorio ed ulteriori cementificazioni, favorendo invece il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente;
- Stop a nuovi centri commerciali: abbandono dell'idea che l'unica riqualificazione possibile per le aree in disuso sia costruirci centri commerciali;
- Censimento degli edifici sfitti al fine di proporre, in accordo con i proprietari, eventuali alloggi per studenti, o per proporre affitti calmierati ai cittadini in difficoltà economica;
- Promozione della bio-edilizia e della bio-architettura;
- Riqualificazione aree di pregio architettonico e/o storico dismesse, attraverso concorso d'idee dei cittadini;
- Massima attenzione al recupero del patrimonio archeologico industriale.



LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE

L'obiettivo di una buona amministrazione deve essere quello di costruire una città che metta il cittadino in condizione di avere meno disagi possibili. Ci si deve occupare prima di tutto della manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici pubblici.

Noi quindi diciamo no alla costruzione di opere faraoniche da milioni di Euro per dare priorità alla cura e alla manutenzione dell'esistente, e nel caso di nuove opere valuteremo sempre le alternative più sostenibili in termini economici e d'impatto ambientale.

Queste le nostre proposte:

- Nodo viario del Soccorso: no all'interramento. Ci attiveremo ad ogni livello istituzionale per modificare le procedure di fattibilità dell'interramento al fine di proporre alternative economicamente più vantaggiose, meno rischiose e di veloce realizzazione;
- No alla costruzione della nuova pista dell'aeroporto di Peretola. Continueremo il nostro impegno ad ogni livello istituzionale per far sì che questa opera non venga realizzata;
- Interporto: no all'ampliamento e ad ulteriore cementificazione nell'area archeologica di Gonfienti;
- Piano programmatico di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Puntuale programmazione del piano di manutenzione delle strade ;
- Programmazione di un piano di manutenzione degli impianti sportivi;
- Programmazione di un piano di manutenzione degli edifici scolastici;
- Revisione del progetto di riqualificazione dell'area Ex MED



ENERGIA

La questione energetica e ambientale costituisce una delle 5 stelle che caratterizzano il Movimento. Il punto di partenza per un Comune virtuoso è la razionalizzazione delle risorse e il risparmio dell'energia.

L'integrazione dell'elemento "energia" nella pianificazione del territorio ha un aspetto molto importante. Vanno individuate scelte strategiche per migliorare lo stato energetico della città e promuovere l'uso razionale delle risorse nella direzione di uno sviluppo sostenibile sia negli ambienti pubblici che negli edifici privati.

Queste le nostre proposte:

- Ottimizzazione dei consumi energetici tramite un apposito progetto di riduzione degli sprechi negli edifici comunali;
- Studio di fattibilità per dotare tutti gli edifici comunali di impianti di produzione di energia rinnovabile per raggiungere l'autonomia energetica, con priorità alle nuove costruzioni, da realizzarsi anche tramite fondi europei;
- Miglioramento e potenziamento dell'attuale illuminazione pubblica;
- Progressiva sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade led.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il Trasporto Pubblico Locale in questo momento presenta forti criticità a causa della gara per l'affidamento della gestione del servizio per la quale c'è un contenzioso in corso tra Autolinee Toscane e Mobit, il gestore che ha vinto la gara. In questa fase c'è un rallentamento sull'erogazione dei servizi dovuto al sopradetto contenzioso.

È quindi fondamentale che l'Amministrazione Comunale presti grande attenzione al Trasporto Pubblico Locale, che deve essere migliorato e esteso perché è importante assicurare ai cittadini l'erogazione di un servizio di qualità che permetta loro di preferire il mezzo pubblico all'automobile.

È inoltre importante perseguire un piano di mobilità urbana sostenibile che dia a tutti la possibilità di spostarsi al meglio e allo stesso tempo porti alla diminuzione dell'inquinamento acustico e atmosferico derivante dalla congestione del traffico veicolare. Prato è in forte sofferenza da questo punto di vista.

Un altro tema importante sarà quindi quello del recupero di spazi per la mobilità dolce e il rinforzo della sicurezza nelle strade cittadine.

Fondamentale anche la promozione dell'uso della bicicletta in modo che non venga usata solo a scopo ludico, ma come un mezzo di trasporto quotidiano da sostituire all'automobile, con la conseguente riduzione dell'inquinamento e della congestione delle strade.

Queste le nostre proposte:

- Potenziamento e miglioramento delle ciclovie;
- Promozione della cultura della mobilità sostenibile, mediante incentivo all'uso del trasporto pubblico e delle biciclette;
- Installazione di parcheggi per biciclette nei punti di maggior interesse della città;
- Autobus notturno nel weekend, per disincentivare l'uso dell'auto da parte dei giovani, che colleghi le periferie con il centro storico;
- Proposta d'introduzione dell'autista controllore in modo da ridurre l'evasione del biglietto;
- Potenziamento del collegamento tra periferie ed estensione degli orari dei mezzi pubblici;
- Introduzione del car-sharing e bike-sharing;
- Miglioramento degli attraversamenti pedonali e ciclabili.

RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO

La nostra città ha un centro storico splendido, con piazze e monumenti di incredibile pregio architettonico, ad oggi non valorizzato e poco frequentato dai turisti. Le piazze sono state private del loro originale significato di punto d'incontro e riunione tra cittadini, spesso trasformate in parcheggi per automobili. Il centro storico adesso vive due realtà: molto frequentato in alcune zone, deserto ed abbandonato a sé stesso in altre.

Le attività commerciali (escluso il settore della ristorazione) sono in profonda crisi a causa del proliferare dei centri commerciali e numerosissimi sono i fondi sfitti lasciati all'incuria. Il degrado e la delinquenza sono purtroppo in aumento. Negli ultimi anni inoltre, grazie alle nuove aperture di locali, è scoppiato anche a Prato il fenomeno della "movida", senza che nessuno si occupasse delle problematiche sia sul piano dell'inquinamento acustico che sulla gestione dell'ordine pubblico.

Noi vogliamo riportare i cittadini a riappropriarsi del centro storico, di tutte le sue zone e in tutte le ore, vogliamo che diventi un polo attrattivo per i turisti e vogliamo rilanciarne l'economia. Andare in centro in un ristorante, a fare una passeggiata, in un negozio o effettuare una visita a un museo dovrà essere un piacere per tutti, anche per i residenti, che potranno godere di un centro più bello, vivo, sicuro ed attrattivo, e quindi con meno degrado e delinquenza.

Queste le nostre proposte:

- Pedonalizzazione progressiva del centro storico, a partire dalle piazze: libertà di circolazione per bici, mezzi elettrici, bus, ma soprattutto pedoni perché la dimensione del centro è quella medievale, su scala umana, incompatibile con il traffico ed i veicoli a motore;
- Pedonalizzazione e riqualificazione delle piazze più importanti e rappresentative della città. Saranno previste delle finestre di accesso per carico-scarico e per eventualità straordinarie. Per rendere eseguibile questa visione ci si adopererà per potenziare e razionalizzare il servizio di trasporto pubblico. Inoltre, per venire incontro alle esigenze dei residenti una parte dei parcheggi già esistenti saranno destinati al loro uso esclusivo;
- Riqualificazione omogenea e identitaria dell'arredo urbano: installazione di panchine, fioriere etc.;
- Puntuale manutenzione ordinaria e restauro a tutti i beni culturali (mura centro storico, fontane, monumenti etc.);
- Valorizzazione degli spazi storici del centro (Cassero, Castello Dell'Imperatore, Via Firenzuola ecc.) per svolgere al loro interno attività culturali durante tutto l'arco dell'anno;
- Valorizzazione dell'evento "Settembre Pratese", anche estendendolo in tutte le piazze del centro storico, con piccoli eventi gratuiti capaci di coinvolgere cittadini di ogni età e richiamare turisti;
- Istituzione di postazioni autorizzate per gli artisti di strada;
- Installazione di cartellonistica turistica, al fine di sviluppare e promuovere lo sviluppo turistico;
- Adeguata illuminazione notturna di tutti i monumenti del centro storico;
- Movidà: Incentivi all'installazione di doppi vetri per i residenti che vivono in prossimità dei locali notturni;
- Movidà: adottare regolamentazioni sulla vendita in vetro degli alcolici in alcune zone, studiare un nuovo regolamento che preveda, prima di concedere il nulla osta all'apertura di un nuovo locale, uno studio sull'impatto acustico e sull'ordine pubblico.



TURISMO

Il turismo è il nostro vero tesoro per il rilancio dell'economia, essendo stato fino ad oggi sottovalutato e scarsamente sponsorizzato. Abbiamo un grande patrimonio storico/architettonico, artistico/culturale e paesaggistico/naturalistico a cui poter attingere.

La vicinanza con Firenze non deve essere più vista come un limite ma come un'opportunità per poter intercettare parte dei milioni di turisti che ogni anno visitano Firenze e la Toscana.

Queste le nostre proposte:

- Sviluppo del turismo come opportunità di sviluppo economico: creazione di un portale turistico ad hoc, che valorizzi Prato non solo per la sua cultura, il suo centro storico e le sue opere d'arte, ma anche come una città ancora "genuina" e a misura d'uomo, a un quarto d'ora di treno da Firenze, ma lontana dal suo turismo di massa;
- Sviluppo di sistemi evoluti di informazione e di promozione turistica, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Creazione di un sistema di cartellonistica con informazioni multilingua che accolga ed indirizzi i visitatori;
- Ticket cumulativo per la visita di tutti i musei del Comune;
- Adottare agevolazioni per quegli operatori economici che prevedono, ad esempio, Wi-Fi libero, menu in lingua etc.;
- Valorizzazione del turismo naturalistico, anche tramite la promozione dei sentieri delle colline pratesi;
- Valorizzazione e riqualificazione del Macrolotto Zero, in stile "China Town" di richiamo turistico come in diverse capitali europee e mondiali;
- Valorizzazione del turismo eno-gastronomico attraverso eventi tematici;
- Valorizzazione del turismo culturale attraverso eventi tematici;
- Revisione della tassa di soggiorno;
- Istituzione di un Assessorato al Turismo e lo Sviluppo Economico.



CULTURA

La cultura è il principale strumento di crescita e sviluppo di una società civile. La cultura è un'importante componente della vivibilità di una città laddove questa mira al benessere dei cittadini ed anche un'importante volano per l'economia.

Queste le nostre proposte:

- Valorizzazione del patrimonio museale e culturale cittadino;
- Costituzione tavolo cultura periodico tra i direttori e i presidenti dei musei, dei teatri, ecc. per coordinare e programmare tutte le attività;
- Garantire ad ogni operatore privato la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici e agli spazi pubblici per contribuire alla vita culturale cittadina, con bandi annuali;
- Evitare l'uso privatistico (feste private, compleanni etc.) dei luoghi della Cultura affinché questi ritrovino la funzione che è loro propria. Eliminare la gestione dei beni e delle istituzioni culturali orientata a logiche di profitto e mercificazione della cultura;
- Istituzione biglietto unico per tutti i musei del Comune;
- Istituzione di giornate con ingresso gratuito ai musei per i residenti;
- Attivazione di un sistema di rilevazione delle ricadute turistiche, economiche e occupazionali, al fine di garantire la fattibilità di grandi eventi;
- Riorganizzazione della gestione degli eventi del Comune, con la programmazione annuale di eventi ad ingresso gratuito ed estensione alle periferie;
- Valorizzazione sistema bibliotecario;
- Richiesta d'intervento della Comunità Europea per chiedere il patrocinio dell'UNESCO per Piazza Santa Maria delle Carceri e Castello dell'Imperatore.



ISTRUZIONE E EDUCAZIONE

Nidi e scuole per noi sono un investimento. I servizi educativi e scolastici rappresentano infatti il primo luogo di cittadinanza, inclusione ed integrazione, già dalla prima infanzia.

Vogliamo offrire ai genitori e ai loro bambini nidi e scuole messe in sicurezza, a cui ci si possa iscrivere in modo semplice, e in cui ci siano mense sostenibili e nuovi percorsi educativi.

Queste le nostre proposte:

- Promozione del Pedibus: accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola;
- Incremento della qualità dei pasti, con l'introduzione di menù più appetibili, senza OGM, a filiera corta, biologici e a base regionale;
- Introduzione dell'educazione alimentare facendone partecipi anche i genitori già dal nido d'infanzia;
- Istituzione di protocolli contro gli sprechi nelle mense scolastiche, per devolvere i pasti avanzati alle associazioni che si occupano del contrasto alle povertà;
- Massima attenzione all'edilizia scolastica, con programma quinquennale di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Massimo sostegno e mantenimento dell'alta qualità dei servizi all'infanzia comunali e privati inseriti nel servizio integrativo (nidi e scuole infanzia), studio di fattibilità per l'abbassamento delle tariffe dei nidi e incremento di controlli fiscali sulle dichiarazioni ISEE degli utenti;
- Promozione di corsi di sostegno alla genitorialità.



POLITICHE GIOVANILI

I giovani hanno le idee, le energie e la creatività per poter migliorare la società. Per questo è compito di ogni amministrazione sostenerli, soprattutto in questo momento di profonda crisi.

Queste le nostre proposte:

- Rilancio Cantieri Culturali ex Macelli Officina Giovani, dando in gestione sia gli spazi che la programmazione alle varie associazioni/onlus culturali presenti sul territorio, favorendo la collocazione dei giovani ai vertici organizzativi;
- Creazione forum di discussione fra i giovani e l'Amministrazione per favorire la loro partecipazione alle scelte politiche;
- Sostegno e rilancio del Polo Universitario Città di Prato;
- Campagne di prevenzione e sensibilizzazione su abuso e dipendenze da sostanze stupefacenti e alcol;
- Contrasto alle varie forme di disagio giovanile.



SPORT

Lo sport deve essere alla portata di tutti e una parte fondamentale della vita della città. Attraverso la pratica sportiva si promuove l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità, oltre che il benessere fisico e mentale

Queste le nostre proposte:

- Pieno sostegno a tutte le pratiche sportive, anche le cosiddette "minori";
- Modifica al Regolamento uso impianti sportivi comunali, prevedendo tra l'altro la decadenza in caso di morosità prolungata;
- Studio di fattibilità per la previsione di abbonamenti gratuiti o a costi graduati per la frequenza agli impianti sportivi a favore delle fasce di popolazione svantaggiata;
- Puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria per tutti gli impianti sportivi pubblici (palestre, piscine etc.);
- Installazione di percorsi vita nei parchi cittadini.



POLITICHE SOCIALI

Purtroppo, la nostra città sta vivendo un profondo momento di crisi che ha portato alla numerosa perdita di posti di lavoro e all'aumento del numero delle persone che si trovano in stato di povertà. Gli uffici degli assistenti sociali sono presi d'assalto da persone bisognose di aiuto.

Il problema casa è molto sentito, con la media di uno sfratto per morosità incolpevole al giorno e gli alloggi popolari che sono nettamente inferiori al numero di richieste. I principi ispiratori delle politiche sociali del Comune devono essere quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità della persona, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza. Nessuno deve rimanere indietro!

Queste le nostre proposte:

- Lotta alle povertà: riorganizzazione delle tipologie e delle modalità di erogazione dei contributi, al fine di ottimizzare le risorse per estendere il numero dei beneficiari;
- Potenziamento e miglioramento delle politiche abitative: revisione delle modalità di gestione dell'emergenza abitativa; controlli serrati sugli assegnatari degli alloggi popolari, al fine di individuarne morosi e non aventi diritto;
- Ampliamento ed organizzazione delle opportunità di volontariato civico da parte degli anziani attivi che possano dare un loro utile contributo alla collettività (dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole alla manutenzione di spazi verdi e locali civici);
- Borse lavoro con i detenuti del carcere La Dogaia aventi diritto per lavori socialmente utili;
- Disincentivazione all'uso delle slot machine tramite tutte le modalità previste dalla legge;
- Potenziamento dei servizi sociali in carico al Comune;
- Introduzione baratto amministrativo;
- Pieno riconoscimento dei diritti LGBT.



IMMIGRAZIONE E POLITICHE D'INTEGRAZIONE

La gestione dei flussi migratori è di competenza dello Stato, compito di una buona amministrazione locale è garantire trasparenza ed efficienza nelle politiche di accoglienza ed integrazione.

A questo concetto si affianca l'ovvio presupposto della necessità che tutti, italiani ed immigrati, rispettino le regole della convivenza civile e le leggi del nostro Stato, senza distinzione alcuna.

Queste le nostre proposte:

- **Trasparenza:** garantire una buona e proficua gestione dei fondi per l'accoglienza e l'inclusione;
- **No al business dell'accoglienza:** impedire che l'accoglienza diventi uno strumento di spartizione di potere e denaro, creazione di clientele e gestione di influenze politiche;
- **Attivazione di progetti di volontariato** con tutti i richiedenti asilo presenti sul territorio comunale;
- **Inclusione sociale:** riduzione della tensione sociale in città attraverso il miglioramento dei servizi primari ai cittadini;
- **Legalità:** realizzazione delle condizioni che favoriscano la permanenza legale degli stranieri sul territorio e contrasto alle forme di criminalità diffusa;
- **Lotta alle discriminazioni:** contrasto a tutte le forme di discriminazione xenofoba.



SICUREZZA URBANA

Per vivere una città più sicura dobbiamo fare in modo che i cittadini si sentano tutelati e tornino a riappropriarsi degli spazi destinati alla collettività.

Una politica di sicurezza parte dal saper costruire reti di intervento credibili ed efficaci. Fondamentali il controllo del territorio, il contrasto al degrado urbano e il controllo capillare del rispetto delle regole.

La Polizia Municipale è in forte sofferenza a Prato in quanto è sotto organico di circa 80 unità. Va quindi riorganizzata tenendo presente che per svolgere un lavoro ottimale sarebbe fondamentale in primis un aumento dell'organico.

Queste le nostre proposte:

- Collaborazione costante con gli Enti predisposti alla gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza (Prefetto e Questura);
- Riorganizzazione della Polizia Municipale al fine di migliorare il presidio sul territorio;
- Istituzione di una pattuglia di vigili urbani per il presidio del centro storico in particolare in orario serale/notturno durante il weekend, momento di maggior affluenza di persone;
- Miglioramento e potenziamento del piano di illuminazione della città;
- Potenziamento degli impianti di video-sorveglianza nelle zone più sensibili;
- Lotta a tutte le mafie.



INNOVAZIONE / CONNETTIVITÀ

Internet rappresenta uno strumento imprescindibile per l'economia e lo sviluppo. La connettività e le nuove tecnologie devono essere al servizio del cittadino; grazie ad internet possiamo avviare progetti innovativi come le città intelligenti: una nuova governance urbana, il rilancio dell'economia territoriale, la sostenibilità ambientale, la mobilità intelligente, ma anche e soprattutto l'attenzione alle persone perché non può esserci una città intelligente senza partecipazione e coinvolgimento diretto di tutti i cittadini.

Queste le nostre proposte:

- Diffusione della rete internet libera e gratuita;
- Promozione di corsi di alfabetizzazione informatica;
- Riduzione della spesa in bilancio per dotazione software e hardware nella Pubblica Amministrazione creando servizi in modalità platform-as-a-service (PaaS);
- Gestione telematica dei servizi comunali;
- Creazione dello Sportello del Cittadino On-line con la possibilità anche di richiedere servizi anagrafici;
- Creazione dell'app "segnalazione comune" utile per comunicazione tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini. Segnalazioni, ordinanze, reclami, multe e altro, tutto a portata di click;
- Incentivare la crescita di realtà di sviluppo di innovazione dal basso come i FABLAB, favorendone l'insediamento in spazi comunali in disuso.



LAVORO E COMMERCIO

Il periodo di crisi che stiamo vivendo travolge le famiglie e la vita delle persone. Le politiche economiche e legate al mondo del lavoro sono di competenza dello Stato, ma il Comune deve intervenire ponendo in essere iniziative che incidano direttamente e indirettamente sul lavoro e sulla tutela delle risorse e delle persone.

Una Città è viva quando lavora e produce, quando i suoi cittadini hanno la possibilità di realizzarsi professionalmente nelle proprie attività e quando vengono conservate le tradizioni e le peculiarità del territorio, evitando di omologarsi.

Queste le nostre proposte:

- Promozione e sviluppo del turismo;
- Sostegno ad artigianato e al piccolo commercio: stop all'apertura di nuovi centri commerciali, valorizzazione delle realtà locali, dei prodotti tipici e delle tradizioni;
- Promozione alla nascita di centri commerciali naturali e di mercati;
- Lotta all'abusivismo e alla concorrenza sleale;
- Supporto a nuovi insediamenti industriali;
- Potenziamento Ufficio fondi europei;
- Snellimento pratiche burocratiche SUAP.